

NILDE RELOADED: ripensare i servizi e la condivisione delle risorse nell'era digitale

I giornata-Interventi

- Analisi dei dati NILDE 2005-2009. L'evoluzione del Network tra indicatori di performance e fattori di criticità (Gustavo Filippucci). *Scambio di oltre 66.000 articoli. Evasione media delle richieste nel tempo di 1 giorno. Tasso di successo elevatissimo. Tendenza di accrescimento costante. Fattori frenanti: Carezza di una politica nazionale sul DDL (Document Delivery) con regole comuni, NILDE è un tentativo in questo senso. Fattori evolutivi: Collegamenti con ACNP (iscrizioni coordinate), "Buone norme" informali tra biblioteche, sviluppo del modello SEDD per la trasmissione in formato elettronico dei documenti, localizzazione dei periodici elettronici su ACNP, coinvolgimento delle Biblioteche Civiche, studio di possibile tariffazione dei servizi.*
- ACNP: Rinnovamento e prospettive di sviluppo (Vincenzo Verniti) *Convergenza con il catalogo ISSN: controllo manuale dei titoli italiani privi di ISSN. Adozione di macchine più performanti e di interfaccia web.*
- Cataloghi: La sfida della concretezza (Rossella Magno) *Indispensabile l'inserimento dl patrimonio solo on line dei Consorzi Universitari su ACNP (con Elsevier, Springer ecc...) in modo che siano effettuabili scambi di articoli scientifici su tale materiale. Si auspica inoltre una maggiore presenza su NILDE dei sistemi bibliotecari di Ateneo e non solo delle singole biblioteche universitarie. Difficoltà delle piccole biblioteche nel gestire i cataloghi, poco tempo per la catalogazione e la verifica dei record da correggere.*
- Di chi è un periodico on-line? (Elisabetta Tamburini) *Esperienza del gruppo di lavoro per la catalogazione dei periodici on-line del Sistema bibliotecario universitario di Roma. Centralizzazione del document delivery nei consorzi. Collegamento del posseduto ad un unico interlocutore del consorzio che evade il DDL.*
- Analisi dei dati NILDE 2005-2009 (Elena Bernardini) *Analisi dei titoli più richiesti il NILDE per verificare quanto ha influito la dismissione di molti abbonamenti da parte delle biblioteche, con la speranza di sopperire con le richieste Nilde alla mancanza di fondi per rinnovare gli abbonamenti. I risultati evidenziano 335 titoli più richiesti in prevalenza stranieri e di area biomedica (le biblioteche biomediche sono tra quelle scientifiche le più in difficoltà nel reperimento fondi)*
- ASSEMBLEA UTENTI NILDE *Come funziona il CBN (Comitato delle biblioteche NILDE): composto da 2 rappresentanti dell'area ricerca, 2 dell'univeristà, 2 della Sanità, 1 delle altre biblioteche + 2 rappresentanti del gestore (CNR- Bologna) e 2 invitati dal gestore. Dura in carica tre anni e lavora sul miglioramento del servizio NILDE, organizza corsi di aggiornamento e partecipa ad iniziative internazionali sul DDL.*

Il giornata -Presentazione di NILDE 4.0

Novità rispetto alla versione 3.0 (Silvana Mangiaracina)

- *Maggiore spazio per gli NILDE utenti (ora chiamato Reference manager)*
- *Collegamenti con le altre fonti di DDL per gestire tramite Nilde anche e richieste esterne (British Library, Subito ecc...)*
- *Sviluppi Nilde come attore della comunicazione scientifica (NLIDE e i consorzi CILEA, CASPUR, CIPE, CARE; NILDE e ACNP e altri cataloghi collettivi, gestione condivisa delle risorse e degli accessi)*
- *Gestione degli scompensi tra fornitura e richiesta (il sistema suggerisce a quali biblioteche fare le richieste per riequilibrare gli scompensi)*